



PADRE ALEJANDRO SOLALINDE

Il prete di strada nemico dei narcos

Sulla sua testa pende una taglia da un milione di dollari. È un prete di strada, nemico dei signori della droga, che ha deciso di stare in prima linea nella difesa dei migranti «in-documentados» che in 500mila, ogni anno, rischiano la vita tentando di passare la frontiera raggiungere gli Stati Uniti. **Padre Alejandro Solalinde** lo dice senza giri di parole nel titolo del suo libro: *I narcos mi vogliono morto. Messico, un prete contro i trafficanti di uomini* (Emi). Giovedì alle 15 in Sala Azzurra racconta le ragioni del suo impegno e la sua vita sotto scorta in un incontro con **Lucia Capuzzi, Moni Ovadia, padre Alex Zanotelli** e **Lorenzo Fazzini**.

